



2022 * centenario della nascita

Santa Gianna
la gioia di vivere in Cristo

Comunicato stampa

Centenario della nascita di Santa Gianna Beretta Molla **LE COMUNITÀ RELIGIOSE PREGANO INSIEME CONTRO LA GUERRA**

I “costruttori di pace” riuniti davanti al Municipio di Magenta

Oltre **200 persone** hanno partecipato alla “**Preghiera interreligiosa per la Pace**”, che si è tenuta domenica 13 novembre davanti al Municipio di **Magenta**. È stato un evento organizzato dalla Comunità Pastorale e dall’Amministrazione comunale, in chiusura delle celebrazioni per il patrono **san Martino**, in un anno particolare in cui ricorre il Centenario della nascita di **santa Gianna Beretta Molla**.

I rappresentanti religiosi delle **chiese cristiane cattolica e ortodossa, della comunità islamica e di quella ebraica** di Magenta hanno fatto, ognuno nella propria lingua, un intervento per invocare la pace nel mondo.

I presenti sono stati poi invitati ad “**accendere la pace**”, ossia un simbolico lumino da tenere in mano mentre dei volontari leggevano uno stralcio del discorso fatto da **Papa Francesco** all’incontro di preghiera per la pace con i leader cristiani e delle religioni mondiali, che si è svolto a Roma lo scorso 25 ottobre.

Nel testo del Pontefice si legge che: “...**La pace è nel cuore delle Religioni, nelle loro Scritture e nel loro messaggio... Ogni guerra lascia il mondo peggiore di come si è trovato. La guerra è un fallimento della politica e dell’umanità... Non rassegniamoci alla guerra, coltiviamo semi di riconciliazione...**”.

Il parroco di Magenta, don **Giuseppe Marinoni**, ha invitato i presenti ad essere “**costruttori di pace**”, a coltivarla giorno dopo giorno iniziando con due piccoli gesti: lasciare il segno del lumino acceso sul davanzale delle finestre; leggere e passare la copia del discorso di Papa Francesco sulla pace a un’altra persona, che a sua volta la passerà a un’altra e così di seguito creando una **catena del bene**.

È anche intervenuto il sindaco di Magenta, **Luca Del Gobbo**, rilevando l’importanza di promuovere lo spirito di fratellanza, dentro le istituzioni e in Europa.

Il parroco ha ricordato ancora una volta l’esempio di san Martino, il cavaliere che è stato capace di **trasformare la spada da strumento di guerra a strumento di pace e condivisione** per tagliare in due il proprio mantello e donarne la metà a un povero seminudo incontrato per strada. «*È stato un cavaliere che si è fatto monaco, dimostrando*

all'umanità che è sempre possibile cambiare e operare per la costruzione del bene - ha detto don Giuseppe - Ricordando che la festa di san Martino passa, ma i poveri e la guerra, purtroppo, rimangono. Continuiamo ad essere solleciti verso le necessità dei bisognosi, continuiamo a pregare per la pace. Sarà questo l'impegno dell'Avvento».

Magenta, 15 novembre 2022

Consulente per la Comunicazione

Danilo Lenzo
Giornalista
Cell. 3486947072

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 la informo che il suo nominativo - rilevato da pubblicazioni e annuari o fornitoci in relazione alla nostra attività di ufficio stampa e di comunicazione - è inserito nel nostro database. I suoi dati - che si limitano alle informazioni necessarie per poterle inviare comunicazioni in formato elettronico, per fax o per posta - saranno da noi utilizzati solo ed esclusivamente per il recapito di informazioni e comunicati stampa. Non saranno comunicati ad altri per alcun motivo e in qualsiasi momento - secondo quanto disposto dal già citato D. Lgs. n. 196/2003 - può chiedere di consultarli, modificarli o cancellarli con una semplice e-mail di risposta a questo messaggio.